## ALLEGATO 2 PIANI DI ATTIVITA' DIPARTIMENTO DELLA FAMIGLIA

DIPFAM/I/1

	DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA			
Area strategica	Sviluppo di politiche a favore della famiglia			
Obiettivo strategico riferimento	Potenziamento di strumenti di raccordo con tutti i soggetti che operano nell'ambito delle politiche familiari e realizzazione di iniziative di diffusione delle politiche per la famiglia			
Obiettivo operativo	Coordinamento di tutte le iniziative concernenti l'Anno europeo dell'invecchiamento attivo 2012			
Outcome atteso	Diffusione di una maggiore conoscenza delle tematiche connesse all'active ageing in ambito nazionale e sviluppo di connesse iniziative di promozione			
Missione	001:Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri -024: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Programma	003: Presidenza del Consiglio dei Ministri - 007: Sostegno alla famiglia			
Macroaggregato	15.1.2 Interventi			
Capitolo	Cap. 858			
Data di inizio	01/02/2012 Data di completamento 31/12/2012 Priorità ALTA			
Responsabile della struttura	Capo Dipartimento			
Referente	dott. Angelo Mari			
	FASI			
Oal 01/02/2012 d 15/03/2012	Promozione del programma nazionale delle iniziative relative all'Anno europeo  Definizione di strumenti per la diffusione e la comunicazione del programma			
al 16/03/2012 l 30/04/2012	Organizzazione di un evento di apertura dell'Anno in ambito nazionale			
oal 01/03/2012 d 31/12/2012	Gestione della campagna di comunicazione istituzionale prevista a livello europeo dalla Commissione Diffusione dello spot televisivo e degli altri strumenti di comunicazione realizzati dalla Commissione			

Dal 01/03/2012 Al 31/12/2012	Organizzazione di un Premio per la valorizzazione delle migliori iniziative sperimentali in tema di invecchiamento attivo e solidarietà tra le generazioni	Pubblicazione del bando e avvio d valutazione delle domande pervei				
Dal 01/02/2012 Al 31/12/2012	Monitoraggio e coordinamento dell'attuazione del programma nazionale delle iniziative connesse all'Anno	Report bimestrale al Ministro	20			
Dal 01/09/2012 Al 31/12/2012	Organizzazione di un evento di chiusura dell'Anno in ambito nazionale	Realizzazione dell'evento	15			
Indicatori	N. di fasi realizzate rispetto a quelle previste; rispetto dei tempi programmati					
Target	6/6; n. medio di giorni di ritardo rispetto alle sc	adenze programmate inferiore a 30				
Stima risorse	1,5 milioni di euro	Criticità	media			

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

DIPFAM/II/2

	DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA	
Area strategica	Sviluppo di politiche a favore della famiglia	
Obiettivo strategico riferimento	Supporto alla genitorialità	
Obiettivo operativo	Predisposizione di una proposta di revisione delle misure connesse all'attuazione dell'ar 9 della l. n. 53 del 2000 in materia di conciliazione tra famiglia e lavoro finalizzata al chiusura della fase di sperimentazione decennale	
Outcome atteso	Miglioramento del livello di conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa rispetto alla situazione attuale su tutto il territorio nazionale	
Missione	001:Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri - 024: Dirit sociali, politiche sociali e famiglia	
Programma	003: Presidenza del Consiglio dei Ministri- 007: Sostegno alla famiglia	
Macroaggregato	15.1.2 Interventi	
Capitolo	Cap. 858	
Data di inizio	01/02/2012 Data di completamento 31/12/2012 Priorità ALTA	
Responsabile della struttura	Capo Dipartimento	
Referente	dott.ssa Francesca Gagliarducci	
	FASI	
0al 01/02/2012 d 31/05/2012	Analisi di tutti i progetti presentati al Dipartimento a valere sull'art. 9 della I. n. 53 del 2000 dal 2007 al 2011  Classificazione degli interventi finanziati per tipologia, n. di beneficiari raggiunti e altre variabili significative	
Oal 01/06/2012 d 31/08/2012	Valutazione di dettaglio delle relazioni finali relative ai progetti conclusi  Focus sulle misure risultate più diffuse ed efficaci	
Oal 01/09/2012 N 31/10/2012	Elaborazione di ipotesi di intervento normativo a sostegno della diffusione in pianta stabile degli strumenti di conciliazione ritenuti più necessari e adeguati alle esigenze rilevate e compatibili con l'attuale contesto socio/economico/culturale del  Conclusione della fase sperimentale di vigenza delle misure a sostegno della conciliazione previste dall'art. 9 della l. n. 53 del 2000 e trasmissione della proposta di intervento normativo elaborata all'Ufficio di gabinetto per il seguito di competenza	

Indicatori		N. di fasi realizzate rispetto a quelle previste; rispetto dei tempi programmati;			
Target		3/3; n. medio di giorni di ritardo rispetto alle	scadenze	programmate inferio	re a 30;
Stima risorse	]	Obiettivo conseguito a risorse fisse		Criticità	alta

		DIPARTIN	MENTO PER LE PO	OLITICHE DELL	A FAMIGUA	D	IPFAM/IV/3
		,					
Area strategica		Sviluppo di poli	tiche a favore de	lla famiglia			
Obiettivo strategio riferimento	co di	Individuazione e	realizzazione di mis	sure a favore d	ell'infanzia		
Obiettivo operativ	/0	Monitoraggio de	Monitoraggio dello stato di attuazione del Piano nazionale per l'infanzia e l'adolescenza				
Outcome atteso		Miglioramento de	el livello di tutela de	ell'infanzia e de	ell'adolescenza su tu	tto il territorio	o nazionale
Missione		001:Organi costitu sociali, politiche sc		ostituzionale e F	residenza del Consigl	lio dei Ministri	-024: Diritti
Programma		003: Presidenza del Consiglio dei Ministri - 007: Sostegno alla famiglia					
Macroaggregato		15.1.2 Interventi					
Capitolo		Cap. 858					****
Data di inizio		01/02/2012 Data di completamento 31/12/2012 Priorità			ALTA		
Responsabile della struttura	1	Capo Dipartimento					
Referente		dott. Angelo Mari		1.	4.0		
			FAS	Si			
Dal 01/01/2012 Al 31/03/2012		orazione di schede di r ifiche	monitoraggio		ne di una prima relazio per CTS Osservatorio i		30
Dal 01/04/2012 Al 30/06/2012		orazione dei questiona ninistrazioni				30	
Dal 01/07/2012 Al 31/12/2012	1	zzazione di seminari te TS Osservatorio infanz		l l	ne di un rapporto finale gli stakeholders	e per il	40

Indicatori	N. di fasi realizzate rispetto a quelle pre	viste; rispetto dei tempi programmati;	
Target	3/3; n. medio di giorni di ritardo rispett	o alle scadenze programmate inferiore	e a 30
Stima risorse	Circa 400.000 euro	Criticità	media

	DIPARTIMENTO PER LE POLI	TICHE DELL	A FAMIGLIA	DIP	FAM/V/4
Area strategica	Miglioramento dell'efficienza orga	inizzativa		. •	
Obiettivo strategico di	Implementazione dei processi di gesti	one interna		40.00	
Obiettivo operativo	competenza del Dipartimento nel limi	Contenimento dei tempi di evasione di tutti i procedimenti amministrativo-contabili di competenza del Dipartimento nel limite perentorio dei 30 gg previsti dalla nuova direttiva comunitaria 2011/7/UE che entrerà in vigore nel 2013 (ad eccezione delle attività di competenza			
Outcome atteso	Miglioramento del livello di servizio re	eso ai fornito	ri esterni		
Missione	001:Organi costituzionali a rilevanza cos sociali, politiche sociali e famiglia	tituzionale e I	Presidenza del Consig	lio dei Ministri-	024: Diritt
Programma	003: Presidenza del Consiglio dei Mi	nistri - 007: S	ostegno alla famiglia	1	
Macroaggregato	15.1.2 Interventi				
Capitolo	Cap. 858				
Data di inizio	01/02/2012 Data di completamento 31/12/2012 Priorità				ALTA
Responsabile della struttura	Capo Dipartimento	Capo Dipartimento			
Referente	dott. ssa Francesca Gagliarducci				
	FASI				
			***************************************		
	Nappatura dei processi di pagamento interni I Dipartimento	l .	ione dei soggetti coinv razione e dei relativi te	I	30
	nalisi delle singole fasi di lavorazione nterne ai processi di pagamento	1	one delle soluzioni org re per una contrazione one	<b>I</b>	30
C	ondivisione delle ipotesi di miglioramento on tutto il personale coinvolto a diverso tolo nei processi di pagamento	Attuazione	delle misure di miglio	ramento	40

Indicatori	N. di fasi realizzate rispetto a quelle previste; rispetto dei tempi programmati; % di pagamenti effettuati nei 30 gg. Previsti dalla disciplina di riferimento			
Target	3/3; n. medio di giorni di ritardo rispetto alle scadenze programmate inferiore a 30; dal 95 al 100%			
Stima risorse	Obiettivo realizzato a risorse fisse	Criticità	media	